

La professione medica è una combinazione di capacità artistiche e scienza pratica con caratteristiche distinte dalle scienze naturali o teoretiche. Queste contribuiscono a scoperte importanti ma non possono sostituire la conoscenza, il giudizio e la prestazione dei medici pratici.

La decisione clinica, la registrazione di farmaci e i rimborsi sono basati principalmente sull'evidenza derivante dalle ricerche cliniche. Tuttavia, nella pratica clinica, il giudizio clinico è indispensabile. È una competenza centrale dei medici ed è la caratteristica che definisce la qualifica di esperti: l'eccellenza del medico si manifesta con il giudizio clinico eccellente. I clinici - i medici, così come gli altri professionisti della salute - fanno osservazioni importanti e sono creativi nella loro professione. L'esperienza clinica e le osservazioni cliniche, insieme, sono una fonte rilevante di conoscenza che dovrebbe essere usata in modo sistematico e che rappresenta un completamento indispensabile dei metodi di ricerca clinica convenzionale.

Le ricerche epistemologiche così come le analisi sistematiche dei *case report* - le stesure dei casi clinici - rivelano che il buon giudizio clinico può andare ben oltre un semplice *post hoc propter hoc*: esso segue i principi dell'acquisizione di conoscenza gestaltica. Se maturato con cura e in modo critico, il giudizio clinico di efficacia terapeutica può essere una fonte valida di informazione medica. In base ad esso deve essere rafforzato il valore dei *case report* e delle serie di casi, devono essere migliorate la loro complessità, inclusività e conclusività e devono essere ridotti al minimo bias ed errori di contenuto e di metodo.

Queste metodologie sono sviluppate e fornite dalla *Cognition-Based Medicine* (CBM): al contrario della metodologia convenzionale della ricerca clinica, che mira a "proteggere dall'uso del giudizio", nella CBM si riconosce la centralità del giudizio clinico, se esso viene educato, reso professionale e integrato nelle metodologie di ricerca.

I metodi della CBM nella ricerca clinica sono un'impresa altamente innovativa e colmano un vuoto e un forte bisogno nella medicina. La CBM è stata sviluppata nel contesto della medicina antroposofica.

Il seminario si rivolge a **medici, infermieri, terapisti delle terapie della medicina antroposofica, psicoterapeuti e counselor, educatori ed operatori della pedagogia curativa e della socioterapia, studenti delle discipline affini**. Sarà in inglese con traduzione italiana. È stato richiesto l'accreditamento ECM per medici e infermieri.

Durante il seminario verrà presentata e distribuita la traduzione italiana del libro del dr. Helmut Kiene **Metodologia complementare per la ricerca clinica**, edito da Franco Angeli Ed., il testo fondamentale con cui l'Autore ha introdotto il concetto e la metodologia della **Cognition-Based Medicine**.

Sede: il seminario avrà luogo il *20 e 21 febbraio 2009* presso il *Centro Congressi Palazzo delle Stelline, corso Magenta 61-Milano* (raggiungibile con MM1 e MM2 Cadorna, MM1 Conciliazione, S3 e S4 Cadorna, tram e bus 18,20,94,29/30,58,67, Stazione Cadorna Ferrovie Nord)

Organizzazione a cura di Emanuela Portalupi, con Luigi Bellavita, Alberto Brena, Angelo Franzini, Graziella Grazioli, Giorgia Marino, per l'Associazione di Ricerche e Studi per la Medicina Antroposofica **ARESMA**, via Vasto 4, 20121 Milano. www.aresma.com



Con il patrocinio della Società Italiana di Medicina Antroposofica e del Comitato Permanente di Consenso e Coordinamento per le Medicine Non Convenzionali in Italia.

Segreteria organizzativa: Roberta Zorovini

Smile Service, via Valdirivo 19, 34132 Trieste - Italy

Tel +39 040 3481631 - Fax +39 040 3487023 - aresma@smileservice.it

Iscrizione:

Iscrizione precoce: entro il 12.01.2009 160 €

Iscrizione tardiva: entro il 15.02.2009 190 €

Registrazione il giorno del convegno: 220 €

Tariffe speciali per studenti non lavoratori su richiesta.

La quota di iscrizione include il seminario, il materiale preliminare e il libro e non include i pasti. Va inviata con bonifico bancario - IBAN IT06G0351201614000000001935 - presso il Credito Artigiano - sede Milano Stelline, oppure sul c/c postale n. 43916618, intestati a ARESMA, con causale "Convegno febbraio 2009", inviando attestato del pagamento e scheda di iscrizione alla segreteria organizzativa.



WALA



Ristorante
ORTI DI LEONARDO

Si ringraziano Wala Italia, gli Orti di Leonardo e il sito www.rudolfsteiner.it per l'aiuto nell'organizzazione e nella promozione.



Incontri di ricerca
in medicina antroposofica

Milano, Palazzo delle Stelline
20-21 febbraio 2009

Lo spirito della ricerca
The spirit of research



IL GIUDIZIO CLINICO NELLA CURA DELLA SALUTE *CLINICAL JUDGEMENT IN MODERN HEALTH CARE*

Scopo del corso

È quello di dare una formazione metodologica per la preparazione di storie cliniche in due tappe:

I. Preparazione

In seguito all'iscrizione, i partecipanti riceveranno il materiale preliminare, da leggere prima del corso, e le indicazioni per la stesura dei casi clinici. Ogni partecipante deve preparare un caso clinico. Una selezione dei casi pervenuti verrà inviata a tutti i partecipanti con i suggerimenti per studiarli prima del corso.

II. Corso

Si terranno lezioni introduttive sulla metodologia della ricerca in generale, sui concetti fondamentali di verifica della causalità e sugli strumenti di ricerca della *Cognition-Based medicine*. Verrà discussa la metodologia della stesura di casi clinici e della composizione di serie di casi, con le loro potenzialità e i loro limiti, primariamente sulla base dei casi predisposti dai partecipanti. Gruppi di 3-5 partecipanti lavoreranno su un caso, sotto la guida delle domande proposte dai docenti. La discussione finale verterà su conclusioni generali, generate dal lavoro effettuato sui casi.

Requisiti per la partecipazione

- Preparazione di un breve caso clinico
- Intenzionalità e apertura alla riflessione critica e al continuo miglioramento della propria capacità di giudizio e di stesura delle storie cliniche
- Disponibilità a cambiare punti di vista

Nel curare i loro pazienti, i medici compiono continuamente esperimenti. In una sola settimana di pratica attiva, un clinico impegnato conduce più esperimenti di quanti non ne compia in un anno la maggior parte dei suoi colleghi in laboratorio.

Alvan Feinstein

Venerdì 20 febbraio 2009

MATTINO

8.00 - 8.30 *Registrazione*

8.30 - 9.00 E. Portalupi - *Introduzione*

9.00 - 11.00 G. S. Kienle - *Giudizio clinico. Ricerca clinica: idee generali. Limiti degli studi controllati randomizzati. Discussione.*

11.00 - 11.30 *Pausa*

11.30 - 13.00 H. Kiene - *Causalità: idee generali. Introduzione alla Cognition-Based Medicine. Discussione.*

POMERIGGIO

14.30 - 15.00 G. S. Kienle e H. Kiene - *Introduzione e formazione dei gruppi di lavoro.*

15.00 - 17.15 G. S. Kienle e H. Kiene - *Lavoro in gruppo sui casi clinici; trovare gli elementi essenziali del caso.*

17.15 - 17.45 *Pausa*

17.45 - 19.00 G. S. Kienle e H. Kiene - *Presentazione dei casi: discussione.*

RELATORI

Dr. Gunver Sophia Kienle e Dr. Helmut Kiene,
Institute for Applied Epistemology and Medical Methodology (IFAEMM, e.V.), Freiburg, D.

Sabato 21 febbraio 2009

MATTINO

9.00 - 11.00 G. S. Kienle e H. Kiene - *1) Come troviamo gli elementi chiave della CBM in un caso clinico? Quali informazioni ci servono?*
2) Struttura e contenuti di un caso clinico pubblicabile.
3) Quali altri aspetti particolari sono importanti, per es. in relazione alla Medicina Antroposofica o altro?
Riflessioni sulla bibliografia per scrivere casi clinici pubblicabili.

11.00 - 11.30 *Pausa*

11.30 - 13.00 G. S. Kienle e H. Kiene - *Presentazione dei casi: discussione.*

POMERIGGIO

14.30 - 15.30 G. S. Kienle e H. Kiene - *Lavoro in piccoli gruppi ai casi clinici: come procediamo per preparare un caso pubblicabile?*

15.30 - 16.00 G. S. Kienle e H. Kiene - *Presentazione di casi elaborati dai gruppi: discussione.*

16.00 - 16.30 *Pausa*

16.30 - 18.00 G. S. Kienle e H. Kiene - *Quali necessità per il futuro? Conclusioni.*

18.00 - 18.30 *Compilazione questionari ECM.*

La scoperta è vedere quello che tutti hanno visto e pensare quello che nessun altro ha pensato.

Albert von Szent-Györgyi Nagyrapolt